

AGENZIA DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI S.P.A.

Sede legale: PIAZZA MATTEOTTI 1 NAPOLI (NA)
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 05784341215
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 775540
Capitale Sociale sottoscritto € 2.120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 05784341215

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Nella Nota Integrativa sono state fornite al Socio le notizie concernenti l'illustrazione del bilancio al 31/12/2014. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono dettagliate le informazioni salienti riguardo la situazione complessiva della società e quelle relative sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire i dati reddituali, patrimoniali, finanziari e gestionali della società corredati, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile sottoporre all'attenzione del Socio.

L'elemento principale che ha determinato il risultato negativo della gestione dell'esercizio 2014 è rinvenibile principalmente nel ritardo registrato nella sottoscrizione dell'aumento di capitale di € 2.000.000,00¹ previsto nel Piano Industriale approvato nel dicembre 2013 ma versato nelle casse sociali solo il giorno 27 gennaio 2014 e cioè dopo che la società (per effetto dell'Accordo Sindacale del 18/12/2013 sottoscritto tra la proprietà, il liquidatore dell'ASUB S.p.A in liquidazione l'azienda e le Segreterie Provinciali di categoria FIOM/FIM/UILM/UGL/FAILM) ha dovuto operare le cessioni individuali dei contratti delle 329 unità lavorative.

Nel mese di gennaio 2014 alcuni contratti sono stati subito sottoscritti (come quelli relativi alla Custodia, portierato e Assistenza ai Job Center) in quanto è stato possibile utilizzare per quegli importi le polizze fidejussorie che l'azienda aveva già in corso di validità.

Per quanto concerne, invece, gli altri contratti l'azienda ha registrato notevoli ritardi nella loro sottoscrizione, alcuni dei quali imputabili sia alla impossibilità di poter dimostrare un adeguato capitale sociale per l'emissione delle polizze (generato dal già citato ritardo nel versamento dell'aumento di capitale sociale) sia a problemi di carattere amministrativo-burocratico in capo all'area ambiente.

La tabella seguente riporta le date di sottoscrizione di tutti i contratti di servizi affidata alla società.

¹Bisogna precisare che il Management aziendale nella prima versione del piano industriale proposto al Socio un capitale sociale di € 3.500.000,00 ridotto dal socio ad € 2.000.000,00 per indisponibilità economiche nel Bilancio dell'Ente nell'anno di riferimento.

Dall'analisi di detta tabella si possono agevolmente rilevare i periodi di inattività rispetto a talune commesse le quali hanno generato perdite economiche la cui entità è possibile riscontrare nei relati grafici di scostamento di seguito riportati. Il Piano Industriale prevedeva che tutte le commesse generassero volumi di produzione mensile senza alcuna

CONTRATTI ANNO 2014			
NR.	DATA DI SOTTOSCRIZIONE	OGGETTO	IMPORTO/EURO²
1	02/01/2014	Global Service delle sedi dei Servizi per l'Impiego	1.606.721,31
2	21/01/2014	Multiservice per il bosco di Portici	1.060.000,00
3	21/01/2014	Servizio di vigilanza, controllo afflussi utenza, custodia e portierato delle sedi della Provincia di Napoli e del Bosco Inferiore della Reggia di Portici	1.683.227,34
4	21/01/2014	Servizio di Supporto al Datore di Lavoro ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Provincia di Napoli	88.164,00
5	21/02/2014	Servizio di gestione della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di competenza della Provincia di Napoli	8.200.000,00
6	12/03/2014	Attività inerenti alle funzioni istituzionali in materia di ricerca ed utilizzo delle acque pubbliche	991.735,54
7	12/03/2014	Attività strumentali inerenti le funzioni della Provincia di Napoli in materia di controllo degli Impianti Termici.	820.661,16
8	09/06/2014	Fornitura ed installazione di nr. 21 impianti fotovoltaici sulle coperture di edifici scolastici della Provincia di Napoli	953.549,48

Altri elementi che hanno inciso negativamente sono i seguenti:

1. L'assenza di adeguate sedi aziendali immediatamente disponibili per definire una struttura organizzativa ed operativa adeguata alle esigenze dei servizi da offrire alla committenza. Nella fase iniziale è stata utilizzata la sede di Via Ponte dei Francesi, di proprietà CTP, condotta in locazione dalla ASUB in Liquidazione ed utilizzata solo per i primi due mesi dell'anno, provvedendo successivamente ad acquisire in fitto i nuovi spazi nella sede di Taverna del Ferro;

² dal Luglio 2014 gli importi sono stati decurtati del 5% ai sensi dell'art. 8 c. 8 del D.L. 66/2014

2. Il passaggio del personale ex ASUB disposto con la cessione del contratto individuale ai sensi dell'art. 1406 c.c. e successiva fase di riorganizzazione dei processi operativi mediante l'orientamento verso modelli organizzativi mirati al recupero della produttività delle singole commesse;
3. La non immediata disponibilità di attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dalle singole commesse;
4. L'assenza di competenze, rispetto a funzioni strategiche dell'azienda, che ha determinato la necessità di far ricorso a professionalità esterne al fine di ridurre gli effetti negativi sui livelli di produzione;
5. Condizioni fisiche precarie di una rilevante fetta delle maestranze rilevata nel corso dell'esercizio 2014 che hanno fortemente limitata la capacità produttiva dell'azienda.

Fatti di particolare rilievo

In data 24/01/2014 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, con atto redatto dal notaio Luigi Castaldo, ha deliberato un aumento del capitale sociale di € 2.000.000,00, portando così il valore dello stesso ad € 2.120.000,00, dai precedenti € 120.000,00.

L'aumento del capitale sociale è avvenuto mediante versamento da parte del Socio.

La società ha effettuato investimenti pari ad € 124.299,00 nell'acquisto di attrezzature e software allo scopo di incrementare l'effettiva capacità operativa dell'azienda.

Per effetto delle criticità sopra esposte³, in data 24 settembre 2014 l'azienda ha attivato, ai sensi degli art. 4 e 24 della L. n. 223/91, la procedura di mobilità per numero 63 unità lavorative nelle diverse unità produttive. Detta procedura, che ha registrato un esito negativo nell'esame congiunto, prima in sede aziendale e, successivamente, presso il settore ORMEL in sede regionale, ha determinato un piano di messa in mobilità per licenziamento collettivo.

Alla base della messa in mobilità di nr. 63 unità, nel 2014, vi è stato un iter di ricognizione puntuale degli esuberi strutturali rinvenibili dall'esame attento delle singole commesse affidate alla società. Successivamente il Socio, come già riferito, ha fornito alla società l'indicazione di procedere all'assunzione della platea di dipendenti della Social Innovation Service S.p.A. in liquidazione. Tale indicazione si è tradotta nell'integrazione al Piano Industriale di ARMENA approvata con delibera n. 50 del 30 dicembre 2014. La circostanza ha prodotto l'interrompersi del processo complessivo di efficientamento avviato poiché, essendo non più praticabile l'ipotesi di assumere nuovo personale a fronte di un licenziamento collettivo in atto⁴, con l'effetto che gli esuberi strutturali all'epoca certificati sono artatamente rientrati.

Lo sforzo, quindi, di dare seguito in maniera ottimale alle indicazioni proponenti dal Socio, e precipuamente quella inerente l'assunzione della platea lavorativa della Social Innovation Service S.p.A. in liquidazione, ha appunto prodotto l'elaborazione dell'integrazione al Piano Industriale citato. Tuttavia la nuova ipotesi era basata su condizioni precise da realizzarsi in ordine al rapporto costi/ricavi, non ultima quella concernente la sostenibilità del costo del lavoro. Per tale ragione vi si ipotizzava la doppia condizione dell'ingresso della platea della Social Innovation Service S.p.A. in liquidazione con un part-time al 75% rispetto al CCNL applicato (30 ore settimanali in luogo di 40) e, contestualmente, della riduzione dell'orario di lavoro della platea proveniente dall'ASUB S.p.A. in liquidazione a 35 ore settimanali. Mentre la prima condizione, però, si è verificata, la seconda, stante la rigidità espressa dalle Organizzazioni Sindacali e il conseguente rifiuto di sottoscrivere un accordo, necessario giuridicamente per poter procedere in quella direzione, non ha trovato realizzazione.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Via Taverna del Ferro – Napoli;

³ Tutte le criticità sono state inserite nella Informativa Sindacale di apertura della procedura di mobilità e trasmessa per conoscenza al Socio.

⁴ Si era provveduto a qual momento ad una prima ondata di licenziamenti pari a n. 5 unità lavorative.

- Via Staffetta 42 – Giugliano in Campania (Na)

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Città Metropolitana di Napoli

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti: controllo societario, controllo sui servizi affidati, controllo economico finanziario, controlli sulla gestione, controlli ispettivi, attività di controllo previste dalla responsabilità da direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. e quelli sulla responsabilità amministrativa ex d. lgs. 231/2001. Nel corso degli stessi si è discusso sull'opportunità o meno di disporre le verifiche delle commesse con una reportistica più adatta a tale scopo, rispetto a quella oggetto ed esposta nel Piano Industriale 2014/2016 approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 932 del 24 dicembre 2013. Al processo di riorganizzazione delle attività, di pari passo si è proceduto ad implementare un processo di controllo economico delle stesse al fine di monitorare e tradurre in elementi economici le attività societarie.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.825.132	94,30 %	172.393	62,06 %	2.652.739	1.538,77 %
Liquidità immediate	160.058	5,34 %	154.972	55,79 %	5.086	3,28 %
Disponibilità liquide	160.058	5,34 %	154.972	55,79 %	5.086	3,28 %
Liquidità differite	2.625.549	87,64 %	17.421	6,27 %	2.608.128	14.971,17 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.603.679	86,91 %	17.421	6,27 %	2.586.258	14.845,63 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	21.870	0,73 %			21.870	
Rimanenze	39.525	1,32 %			39.525	
IMMOBILIZZAZIONI	170.770	5,70 %	105.371	37,94 %	65.399	62,07 %
Immobilizzazioni immateriali	66.179	2,21 %	89.621	32,27 %	(23.442)	(26,16) %
Immobilizzazioni materiali	103.101	3,44 %	15.750	5,67 %	87.351	554,61 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l	1.490	0,05 %			1.490	

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
termine						
TOTALE IMPIEGHI	2.995.902	100,00 %	277.764	100,00 %	2.718.138	978,58 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.697.148	90,03 %	108.508	39,06 %	2.588.640	2.385,67 %
Passività correnti	2.622.199	87,53 %	90.874	32,72 %	2.531.325	2.785,53 %
Debiti a breve termine	2.619.512	87,44 %	90.874	32,72 %	2.528.638	2.782,58 %
Ratei e risconti passivi	2.687	0,09 %			2.687	
Passività consolidate	74.949	2,50 %	17.634	6,35 %	57.315	325,03 %
Debiti a m/l termine	66.141	2,21 %			66.141	
Fondi per rischi e oneri			7.947	2,86 %	(7.947)	(100,00) %
TFR	8.808	0,29 %	9.687	3,49 %	(879)	(9,07) %
CAPITALE PROPRIO	298.754	9,97 %	169.256	60,94 %	129.498	76,51 %
Capitale sociale	2.120.000	70,76 %	120.000	43,20 %	2.000.000	1.666,67 %
Riserve	71				71	
Utili (perdite) portati a nuovo	49.186	1,64 %	47.854	17,23 %	1.332	2,78 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.870.503)	(62,44) %	1.402	0,50 %	(1.871.905)	(133.516,76) %
TOTALE FONTI	2.995.902	100,00 %	277.764	100,00 %	2.718.138	978,58 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	176,49 %	160,63 %	9,87 %
Banche su circolante		34,80 %	(100,00) %
Indice di indebitamento	902,80 %	64,11 %	1.308,20 %
Quoziente di indebitamento finanziario		35,45 %	(100,00) %
Mezzi propri su capitale investito	9,97 %	60,94 %	(83,64) %
Oneri finanziari su fatturato	0,30 %		
Indice di disponibilità	107,74 %	189,71 %	(43,21) %
Margine di struttura primario	129.474,00	63.885,00	102,67 %
Indice di copertura primario	176,49 %	160,63 %	9,87 %

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Margine di struttura secondario	204.423,00	81.519,00	150,77 %
Indice di copertura secondario	220,76 %	177,36 %	24,47 %
Capitale circolante netto	202.933,00	81.519,00	148,94 %
Margine di tesoreria primario	163.408,00	81.519,00	100,45 %
Indice di tesoreria primario	106,23 %	189,71 %	(44,00) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.299.835	100,00 %	219.676	100,00 %	10.080.159	4.588,65 %
- Consumi di materie prime	423.721	4,11 %	1.274	0,58 %	422.447	33.159,11 %
- Spese generali	529.668	5,14 %	245.855	111,92 %	283.813	115,44 %
VALORE AGGIUNTO	9.346.446	90,74 %	(27.453)	(12,50) %	9.373.899	(34.145,26) %
- Altri ricavi	41.175	0,40 %	38.857	17,69 %	2.318	5,97 %
- Costo del personale	11.003.985	106,84 %	31.743	14,45 %	10.972.242	34.565,86 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.698.714)	(16,49) %	(98.053)	(44,64) %	(1.600.661)	1.632,44 %
- Ammortamenti e svalutazioni	54.973	0,53 %	13.390	6,10 %	41.583	310,55 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.753.687)	(17,03) %	(111.443)	(50,73) %	(1.642.244)	1.473,62 %
+ Altri ricavi e proventi	41.175	0,40 %	38.857	17,69 %	2.318	5,97 %
- Oneri diversi di gestione	52.385	0,51 %	32.455	14,77 %	19.930	61,41 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(1.764.897)	(17,14) %	(105.041)	(47,82) %	(1.659.856)	1.580,20 %
+ Proventi finanziari	44		7		37	528,57 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(1.764.853)	(17,13) %	(105.034)	(47,81) %	(1.659.819)	1.580,27 %
+ Oneri finanziari	(30.880)	(0,30) %	(4)		(30.876)	771.900,00 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(1.795.733)	(17,43) %	(105.038)	(47,81) %	(1.690.695)	1.609,60 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						

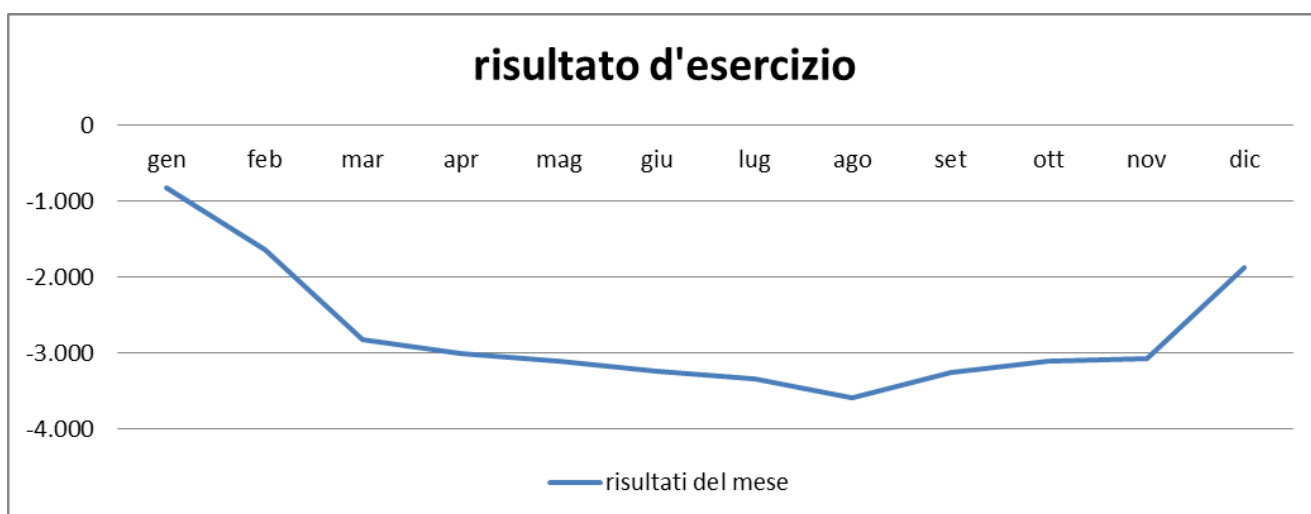
Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Proventi e oneri straordinari	8.675	0,08 %	106.440	48,45 %	(97.765)	(91,85) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.787.058)	(17,35) %	1.402	0,64 %	(1.788.460)	(127.564,91) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	83.445	0,81 %			83.445	
REDDITO NETTO	(1.870.503)	(18,16) %	1.402	0,64 %	(1.871.905)	(133.516,76) %

Principali indicatori della situazione economica

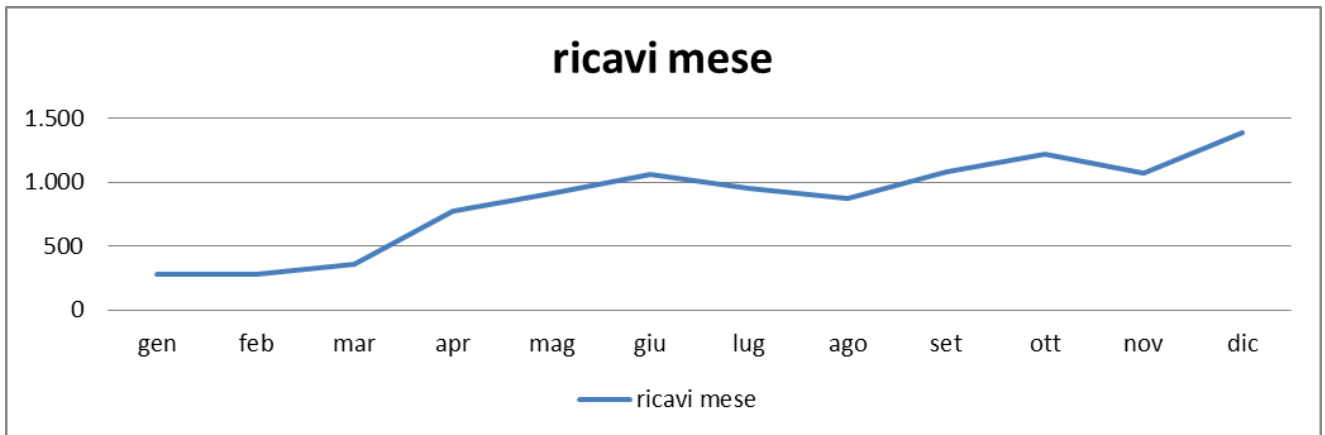
Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.E.	(626,10) %	0,83 %	(75.533,73) %
R.O.I.	(58,54) %	(40,12) %	45,91 %
R.O.S.	(17,20) %	(58,09) %	(70,39) %
R.O.A.	(58,91) %	(37,82) %	55,76 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(1.764.853,00)	(105.034,00)	1.580,27 %
E.B.I.T. INTEGRALE	(1.756.178,00)	1.406,00	(125.005,97) %

ANDAMENTO DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO



ANDAMENTO DEI RICAVI DEL MESE



ARMENA S.p.A.

		Piano Ind. annuale	Cons.14 annuale	scost.14 annuale
Costi di struttura diretti	Valore della Produzione	15.399	10.258	-5.141
	Acquisti di materiale	-1.087	-427	-660
	<i>Variazione delle rim.</i>	0	39	39
	Mano d'opera	-10.949	-10.155	-794
		0	0	0
	Servizi di terzi	-655	-323	-332
	Attrezzature specifiche	-165	0	-165
	Altri costi	-34	-37	3
	Margine lordo	2.509	-645	-3.154
	Costi di struttura diretti (-)	-328	-64	-264
Margine netto	2.181	-709	-2.890	
	%	14	-7	

Costi di struttura indiretti	-1.279	-1.064	-215
-------------------------------------	---------------	---------------	-------------

MARGINE OP. NETTO	902	-1.773	-2.675
%	6	-17	
Risultato finanziario	4	-39	-43
Risultato straordinario	0	25	25
RIS. ANTE IMPOSTE	906	-1.787	-2.693
Imposte dell'esercizio (-)	-897	-83	-814
RISULTATO NETTO	9	-1.870	-1.879
%	0,06%	-18,23%	

MANUTENZIONE	Valore della Produzione	9.260	6.052	-3.208
	Acquisti di materiale	-383	-406	23
	<i>Variazione delle rim.</i>	0	0	0
	Mano d'opera	-6.139	-5.678	-461
		0	0	0
	Servizi di terzi	-575	-26	-549
	Attrezzature specifiche	-110	0	-110
	Altri costi	-34	-37	3
	Margine lordo	2.019	-95	-2.114
	Costi di struttura (-)	-141	-49	-92
<i>Margine netto</i>	1.878	-144	-2.022	
%	20	-2		

AMBIENTE	Valore della Produzione	2.760	872	-1.888
	Acquisti di materiale	-585	0	-585
	<i>Variazione delle rim.</i>	0	0	0
	Mano d'opera	-1.759	-1.163	-596
		0	0	0
	Servizi di terzi	-35	0	-35
	Attrezzature specifiche	-55	0	-55
	Altri costi	0	0	0
	Margine lordo	326	-291	-617
	Costi di struttura (-)	-142	0	-142
<i>Margine netto</i>	184	-291	-475	
%	7	-33		

ALTRI SERVIZI	Valore della Produzione	3.379	3.203	-176
	Acquisti di materiale	-119	-21	-98
	<i>Variazione delle rim.</i>	0	39	39
	Mano d'opera	-3.051	-2.962	-89
		0	0	0
	Servizi di terzi	-45	-204	159
	Attrezzature specifiche	0	0	0
	Altri costi	0	0	0
	Margine lordo	164	55	-109
	Costi di struttura (-)	-45	-15	-30
<i>Margine netto</i>	119	40	-79	
%	4	1		

ALTRI SERVIZI	Valore della Produzione	0	131	131
	Acquisti di materiale	0	0	0
	<i>Variazione delle rim.</i>	0	0	0
	Mano d'opera	0	-352	352
		0	0	0
	Servizi di terzi	0	-93	93
	Attrezzature specifiche	0	0	0
	Altri costi	0	0	0
	Margine lordo	0	-314	-314
	Costi di struttura (-)	0	0	0
<i>Margine netto</i>	0	-314	-314	
%	<i>#DIV/0!</i>	-240		

COSTI DI STRUTTURA IND.			
Costi del personale	-863	-844	-19
Altri costi del personale	0	0	0
totale	-863	-844	-19
Acquisti diversi	0	0	0
Costi per utenze	-25	-16	-9
Costi trasporto ed interm.	0	0	0
Manutenzione	0	0	0
Locazioni e canoni	-60	0	-60
Costi per serv. E consulenze	-70	-47	-23
Compensi organi sociali	-20	-64	44
Spese commerciali	0	-5	5
Spese amministrative	-37	-12	-25
Spese generali	-105	0	-105
Esercizio autovetture	0	0	0
Esercizio automezzi	0	0	0
Oneri tributari	-7	-21	14
Altri costi di esercizio	-85	0	-85
Amm.svalutaz.immobilizz.	-7	-55	48
Accantonamenti vari	0	0	0
Totale	-416	-220	-196

RISULTATO FINANZIARIO			
Ricavi finanziari			
Proventi finanziari diversi	0	0	0
Interessi attivi diversi	4	0	-4
Totale	4	0	-4

Costi finanziari			
Interessi passivi diversi	0	0	0
Oneri finanziari diversi	0	-39	39
Totale	0	-39	39

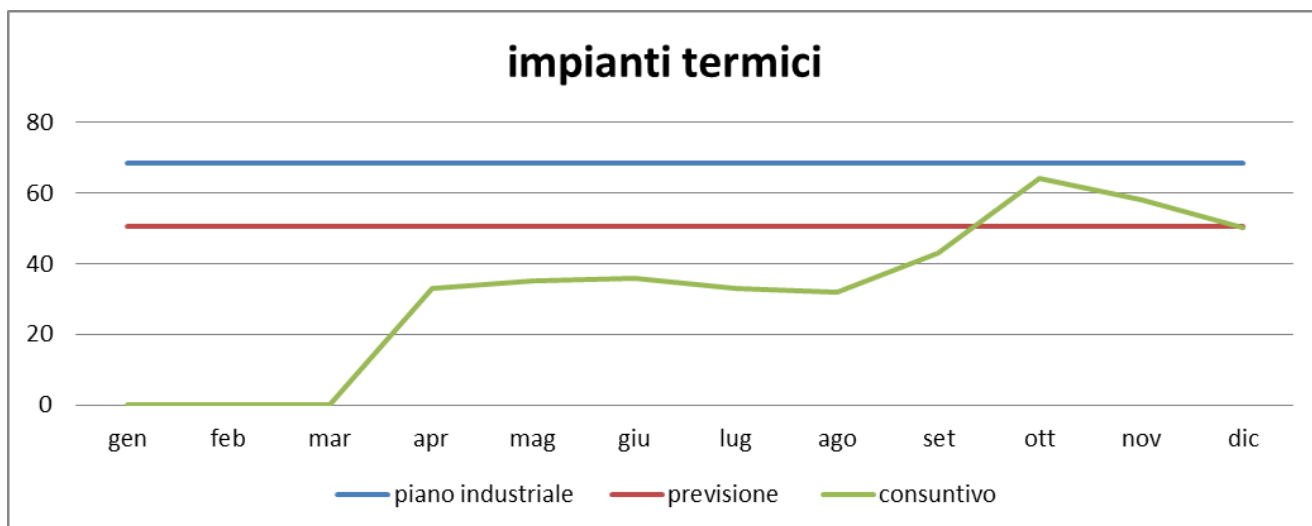
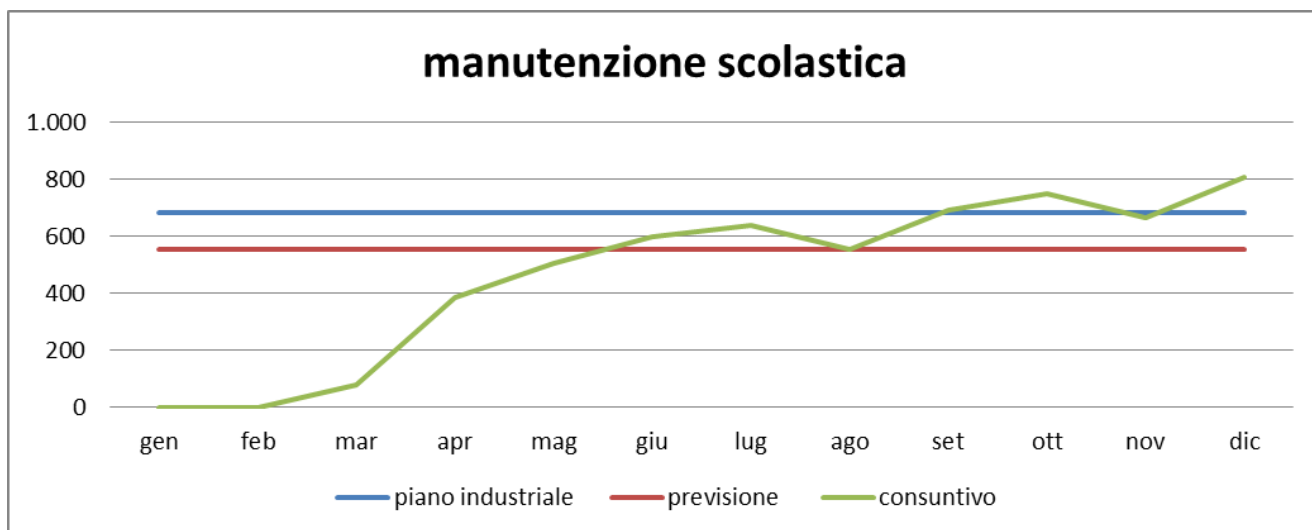
Risultato finanziario	4	-39	35
------------------------------	----------	------------	-----------

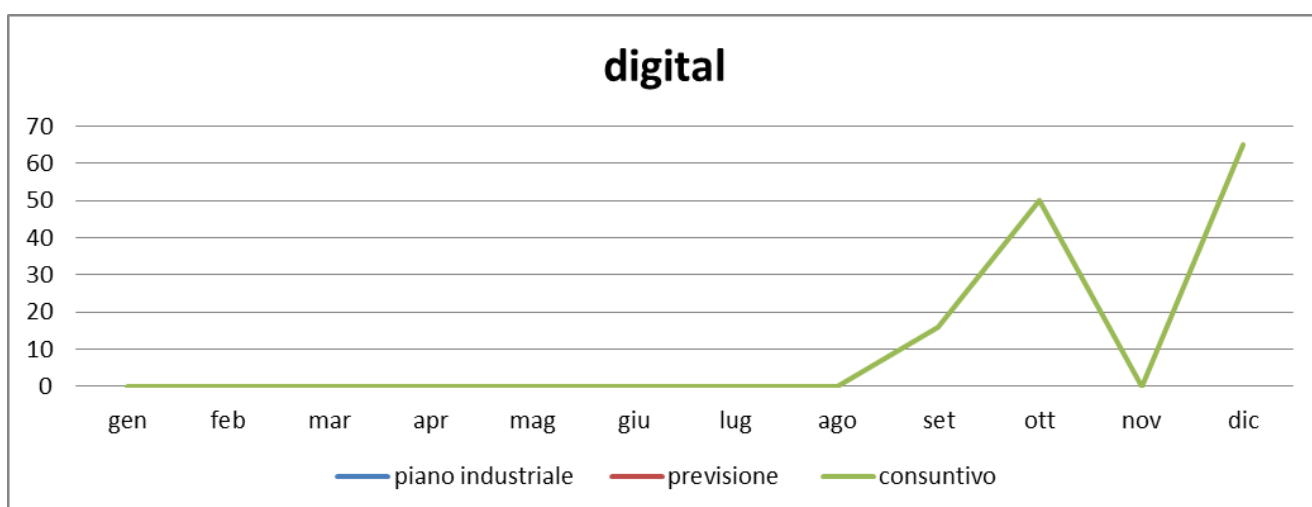
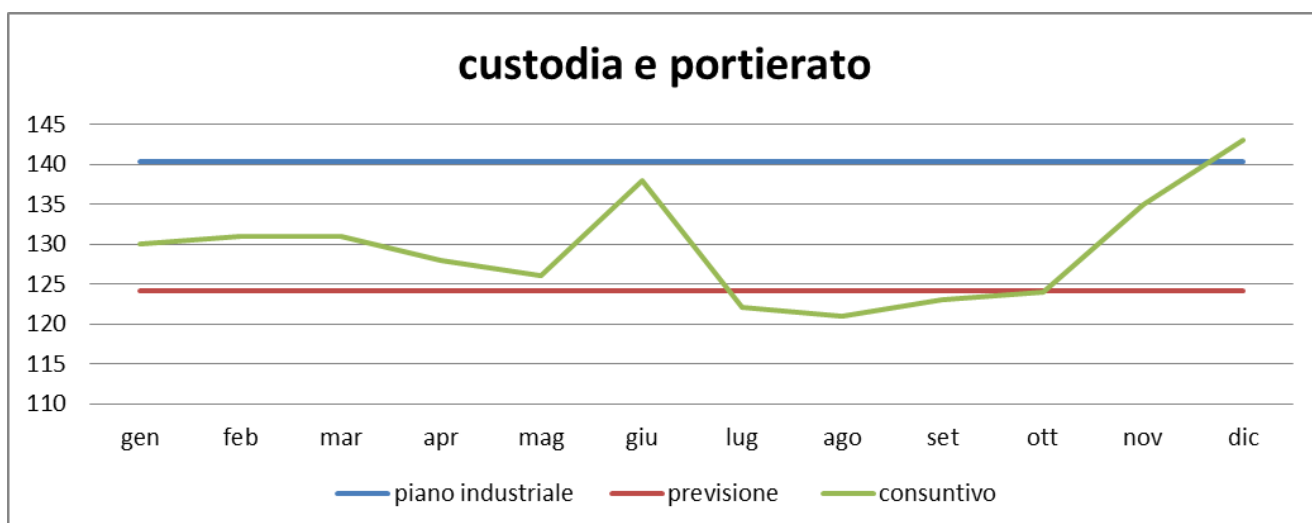
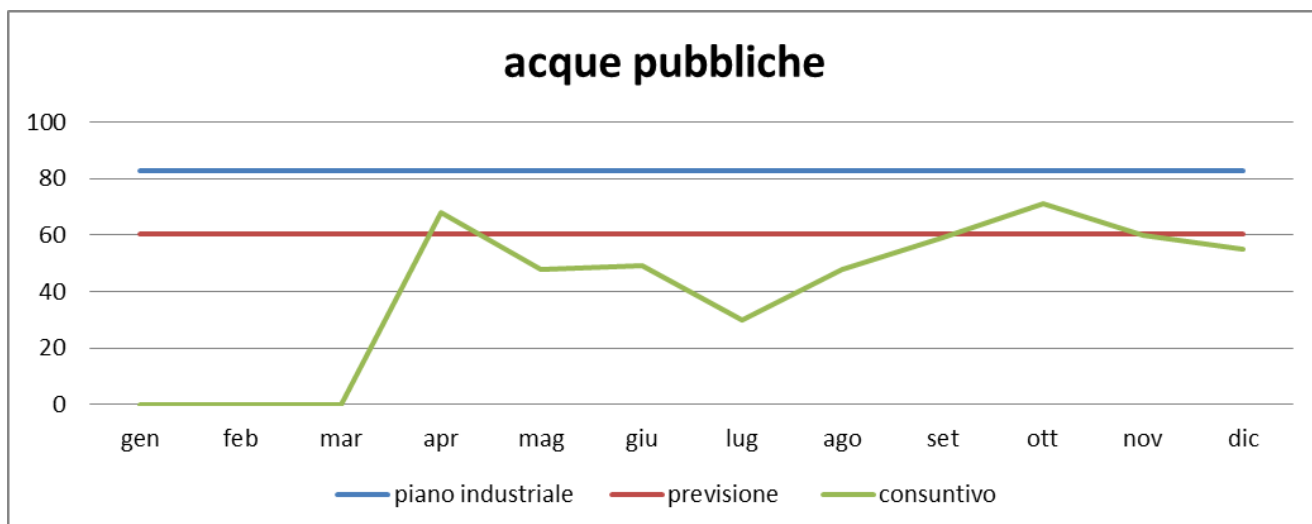
RISULTATO STRAORDINARIO			
Ricavi straordinari			
Proventi straordinari	0	58	58
Totale	0	58	58

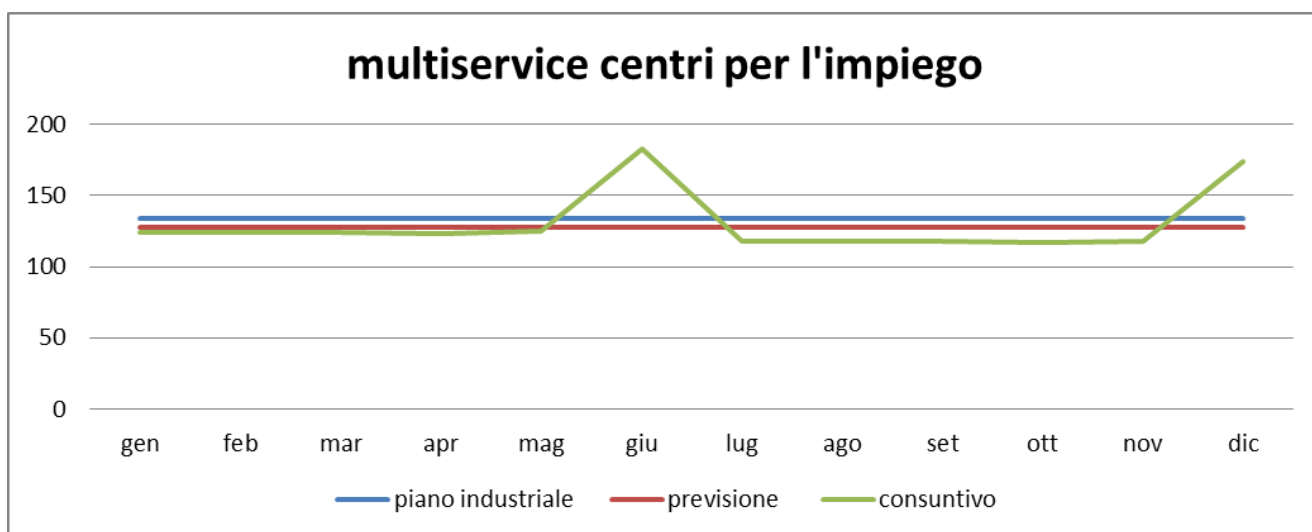
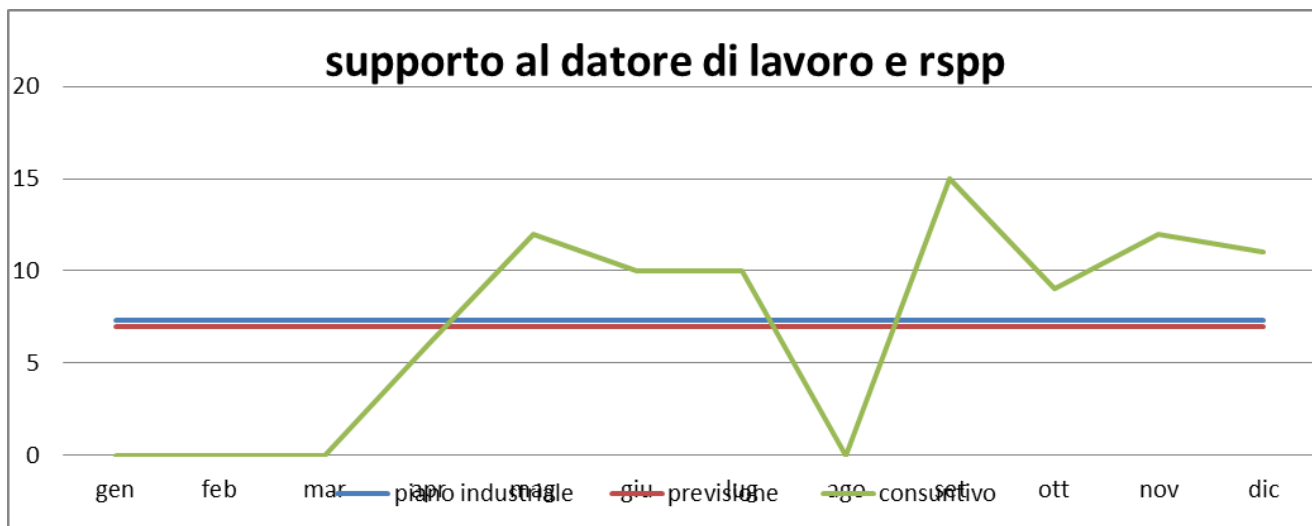
Costi straordinari			
Oneri straordinari	0	-33	33
Totale	0	-33	33

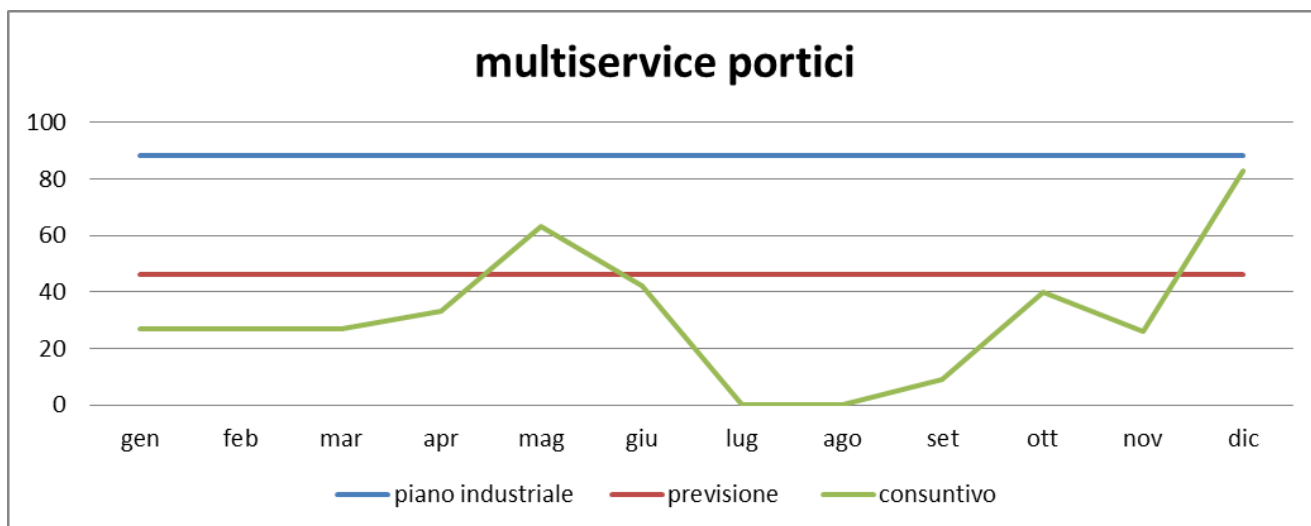
Risultato straordinario	0	25	91
--------------------------------	----------	-----------	-----------

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE DELLE SINGOLE COMMESSE









AREA MANUTENZIONE														
Sezione/voce		Edilizia Scolastica			Multiservice Reggia di Portici						totale			
		cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	
1	1	Valore della produzione	5.675	8.200	- 2.525	377	1.060	- 683			-	6.052	9.260	- 3.208
		<i>Totale ricavi</i>	5.675	8.200	- 2.525	377	1.060	- 683	-	-	-	6.052	9.260	- 3.208
10	1	Acquisti di materiale	- 406	- 353	53	-	30	- 30			-	- 406	- 383	23
		Variazione delle rimanenze	39		- 39						-	39		- 39
15	1	Mano d'opera	- 5.467	- 5.636	169	- 211	- 503	- 292			-	- 5.678	- 6.139	461
					-						-	-	-	-
					-						-	-	-	-
20	1	Servizi di terzi	- 26	- 550	524	-	25	- 25			-	- 26	- 575	549
25	1	Attrezzature specifiche		- 85	85	-	25	- 25			-	-	- 110	110
30	1	Altri costi	- 37	- 34	3						-	- 37	- 34	3
		<i>Totale costi</i>	- 5.897	- 6.658	761	- 211	- 583	- 372	-	-	-	- 6.108	- 7.241	1.133
		<i>Margine lordo</i>	- 222	1.542	- 1.764	166	477	- 311	-	-	-	56	2.019	- 2.075
		<i>Incidenza costi di struttura</i>	- 49	- 116	67	-	25	- 25			-	- 49	- 141	92
		<i>Margine netto</i>	- 271	1.426	- 1.697	166	452	- 286	-	-	-	105	1.878	- 1.983
		%	-5	17		44	43		#DIV/0!	#DIV/0!		-2	20	

Commessa Edilizia Scolastica:

Solo in data 21/02/2014 è stato firmato il Contratto per l'affidamento del Servizio di Gestione della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici della Provincia di Napoli. La predetta attività rappresenta da sola più del 50% del valore della produzione di ARMENA (euro 8.200.000 rispetto a euro 15.399.000 indicato nel p.i. e riportato nel prospetto economico).

Il ritardo nella realizzazione delle lavorazioni a canone e a misura, unito alle difficoltà organizzative e di avviamento delle stesse, sono evidenti nello scostamento che si registra nel valore della produzione dei primi nove mesi (euro 6.656.000 rispetto ad euro 11.549.000). Negli ultimi tre mesi dell'esercizio per effetto dell'efficientamento dei fattori della produzione e per l'impulso diretto del management sul Responsabile della commessa, si è registrato un brusco incremento della produzione rispetto all'andamento precedente.

Di seguito si riporta un prospetto nel quale si evidenziano i valori mensili della produzione:

<i>manutenzione scolastica</i>													
	<i>gen</i>	<i>feb</i>	<i>mar</i>	<i>apr</i>	<i>mag</i>	<i>giu</i>	<i>lug</i>	<i>ago</i>	<i>set</i>	<i>ott</i>	<i>nov</i>	<i>dic</i>	<i>tot</i>
<i>piano industriale</i>	683	683	683	683	683	683	683	683	683	683	683	683	8.200
<i>previsione</i>	554	554	554	554	554	554	554	554	554	554	554	554	6.648
<i>consuntivo</i>	0	0	79	387	505	598	641	553	694	748	665	806	5.676

Elemento che ha caratterizzato in negativo le performances dell'azienda rispetto a tale commessa risiede nell'atteggiamento ostativo che la Direzione Scolastica ha assunto nei confronti dell'azienda pur potendo contare sempre sulla massima sua collaborazione.

A tal riguardo è utile segnalare in questa sede come l'azienda è stata chiamata a dotarsi di un software finalizzato alla definizione di una procedura condivisa in modo da verificare "just in time" le attività a canone e a misura, onde consentire una rapida rendicontazione, certificazione e liquidazione dei lavori.

Dopo aver tenuto una serie di sessioni tecniche presso la sede di Napoli de "Il Sole 24 Ore" (gestore del software) che hanno portato alla definizione della suddetta procedura, quest'ultima è stata quasi totalmente ignorata dal R.U.P. e dai diversi Responsabili provinciali determinando ritardi sistematici nella rendicontazione dei lavori effettuati dall'azienda con ricadute negative sulla struttura economica e finanziaria della medesima.

Per effetto di tale atteggiamento, quindi, l'azienda si è trovata a registrare un duplice dato negativo: 1) sostenere un notevole costo per l'acquisto del software; 2) registrare notevoli ritardi nei pagamenti.

Si rileva, infine, una spiccata propensione della Direzione Scolastica a terzializzare a ditte esterne diverse manutenzione ordinarie senza aver preventivamente consultato l'Aremana.

Tale atteggiamento della Direzione Scolastica se non sarà vocato in futuro alla massima collaborazione con l'Azienda e la Proprietà potrà rappresentare, come oggi rappresenta, l'elemento destabilizzante per qualsiasi tentativo di dotare l'Ente di una propria struttura operativa erogatrice di servizi strumentali.

Commessa Bosco di Portici.

La manutenzione ordinaria del Bosco di Portici ha subito una brusca interruzione legata alla chiusura del Parco a seguito degli eventi meteorologici registrati nel mese di giugno 2014 unitamente alla riduzione delle aree di intervento manutentivo per effetto del protrarsi dei lavori di restauro della peschiera borbonica effettuati da ditta esterna all'Ente.

AREA AMBIENTE																		
Sezione/voce		Impianti Fotovoltaici			Impianti Termici			Acque Pubbliche			totale							
		cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.					
1	1	Valore della produzione		947	-	947	384	821	-	437	488	992	-	504	872	2.760	-	1.888
		<i>Totale ricavi</i>	-	947	-	947	384	821	-	437	488	992	-	504	872	2.760	-	1.888
10	1	Acquisti di materiale	-	585	-	585			-				-		-	585	-	585
		Variazione delle rimanenze			-				-				-		-		-	
15	1	Mano d'opera	-	251	-	251	723	646	77	440	862	422	1.163	1.759	596			
					-				-				-		-		-	
					-				-				-		-		-	
20	1	Servizi di terzi	-	35	-	35			-				-		-	35	-	35
25	1	Attrezzature specifiche	-	15	-	15		20	20		20	20			-	55	-	55
30	1	Altri costi			-				-				-		-		-	
		<i>Totale costi</i>	-	886	-	886	723	666	57	440	882	442	1.163	2.434	1.271			
		<i>Margine lordo</i>	-	61	-	61	339	155	494	48	110	62	291	326	617			
		<i>Incidenza costi di struttura</i>	-	34	-	34		54	54		54	54		142	142			
		<i>Margine netto</i>	-	27	-	27	339	101	440	48	56	8	291	184	475			
		% #DIV/0!		3			-88	12		10	6		-33	7				

Commessa Impianti Fotovoltaici.

L'ammontare del valore della produzione non risulta essere in linea rispetto al piano industriale per le seguenti cause di seguito dettagliate in modo puntuale:

Con Contratto di Servizio del **9.06.2014** Rep. n°14424, furono affidate alla AR.ME.NA Sviluppo le attività di realizzazione di 21 Impianti Fotovoltaici da 19,95 kWp su altrettanti edifici scolastici di competenza della Provincia di Napoli e ricadenti nel territorio provinciale, escluse le isole.

L'AR.ME.NA Sviluppo, per la realizzazione del contratto, ha previsto l'utilizzo del personale interno all'azienda ed ha disposto l'acquisizione dei materiali e di alcuni servizi necessari per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

Il contratto sottoscritto prevedeva, entro 15 giorni dalla stipula, la redazione da parte di ARMENA di un cronoprogramma delle attività a farsi.

Tale programmazione doveva tenere conto dell'indizione della gara di appalto per la fornitura di materiali ed attrezzature entro 30 giorni dalla stipula, e la relativa aggiudicazione entro i successivi 90 giorni. La tempistica definita nel contratto stipulato prevedeva, inoltre, l'effettuazione di una analisi di fattibilità e di verifica di idoneità degli immobili prescelti per la realizzazione entro 60 giorni dalla data di comunicazione della individuazione degli istituti scolastici. Infine era prevista la realizzazione e collaudo di un primo gruppo di n. 5 impianti entro 7 mesi dalla stipula del contratto, un secondo gruppo di n. 8 impianti entro 11 mesi ed un terzo gruppo entro 15 mesi dalla stipula stessa. La conclusione del contratto era fissata al 9/09/2015.

A seguito della sottoscrizione del contratto del 9/6/2014, con nota di ARMENA del 12/6/2014 prot. 409/2014 sono state trasmesse alcune osservazioni in merito ad un elenco di Istituti Scolastici indicati dall'ufficio provinciale in una comunicazione del 10/6/2014 prot. 1170/R. Successivamente, con nota del 30/6/2014 prot. 482/2014, è stato richiesto da Armena, l'elenco definitivo degli Istituti Scolastici interessati dagli interventi.

Solo in data 4/8/2014 è pervenuta all'ARMENA una nota prot. 0093211 del 15/7/2014 a firma del Dirigente dell'Area Edilizia Scolastica ed indirizzata all'Area Ecologia Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, in cui si suggeriva la possibilità di sostituzione di alcuni edifici indicati nei precedenti elenchi e lo stato di adeguamento delle cabine elettriche di alcuni istituti.

Per l'affidamento in questione e nel rispetto del vigente quadro normativo, tra cui il recente "Decreto del fare", agli inizi di Luglio 2014 è stata prevista l'acquisizione frazionata dei diversi materiali e dei servizi occorrenti; all'uopo sono state effettuate consultazioni preliminari e ricerche di mercato che hanno portato alla definizione degli importi da sottoporre a base di gara e ad informare gli operatori economici.

In merito all'acquisizione frazionata dei materiali e servizi necessari, si è opportuno effettuare preliminarmente una disamina delle norme che nel tempo hanno modificato le condizioni di ammissibilità e l'ambito di applicazione della suddivisione in lotti dell'appalto pubblico. In merito a tale questione il Responsabile del Procedimento, ha provveduto ad esaminare le condizioni relative all'acquisizione suddivisa dei vari materiali e del quadro normativo di riferimento, tra cui il Decreto del "fare" di cui alla LEGGE 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 nonché le determinazioni dell'AVCP. Il tutto è contenuto in una relazione tecnica giustificativa della determina dirigenziale.

A seguito delle varie analisi effettuate, sono state predisposte n. 4 gare di acquisizione di materiali per la realizzazione di n. 21 impianti fotovoltaici.

L'acquisizione differenziata delle forniture consentiva di **dotarsi di materiali necessari per le prime fasi di lavorazioni di realizzazione degli impianti**, e di **gestire dal punto di vista organizzativo in maniera differenziata le risorse umane addette all'esecuzione**, differenziandole a secondo delle specializzazioni e lavorazioni da effettuare.

I documenti predisposti per le gare privi, in mancanza dell'elenco degli istituti, dell'indicazione del luogo di esecuzione della fornitura, sono stati inviati l'8/7/2014 e sottoposti all'attenzione dell'ufficio di **Direzione Partecipate-Controllo Analogo** della Provincia di Napoli.

Nella corrispondenza intercorsa con detto Ufficio, con nota del 23/7/2014 prot. 0096846 sono state sollevate alcune osservazioni alla documentazione di gara predisposta. Tra queste la necessità di indicare il luogo di esecuzione delle consegne per le forniture.

In data 28/7/2014 con nota prot. n. 98652 la Direzione Partecipate, inoltre, ha trasmesso la documentazione di gara al **Dipartimento Procedure ad Evidenza Pubblica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli**. Dopo una disamina effettuata, il succitato Dipartimento con nota del 31/7/2014 prot. n. 100810 inviata ad ARMENA, si sono effettuate una serie di osservazioni inerenti la stesura dei bandi, ma soprattutto è stata manifestata la **non condivisione della scelta di espletare 4 procedure autonome di gara in quanto in contrasto con la Determinazione dell'AVCP n. 5 del 9/6/2005**, e non recependo le successive norme in materia, tra cui il Decreto del fare e la relazione giustificativa redatta a corredo della documentazione.

A tal proposito il Responsabile del Procedimento, agli inizi di agosto, pur consapevole di operare in linea con la legislazione vigente partendo dall'assunto che l'Armena con la procedura individuata avrebbe attuato una acquisizione differenziata delle forniture e non un frazionamento dell'appalto, per non incorrere in un ulteriore prolungarsi dei tempi di esecuzione delle attività, con decisione della Dirigenza di Armena e del Responsabile del Procedimento si è attuata la procedura di **acquisizione unica dei materiali mediante una sola procedura di gara**, evitando ulteriori approfondimenti di carattere normativo in merito alle acquisizioni frazionate degli stessi.

L'importo totale relativo alla fornitura con consegna frazionata, di n. 21 kit di materiali ed attrezzature necessari alla realizzazione di n. 21 impianti fotovoltaici di potenza di circa 19,95 kWp da installare sulle coperture di edifici scolastici della Provincia di Napoli, è stato di € 634.674,25 più oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di importo pari ad € 11.475,45 determinando la procedura ex art. 29 comma 8, lett. b) del Codice.

A seguito di esperimento di gara di appalto, Armena Sviluppo ha affidato la fornitura dei materiali necessari alla realizzazione degli impianti e stipulato il contratto con la ditta aggiudicatrice in data 18/12/2014.

Queste le cause che non hanno consentito all'azienda di poter registrare ricavi su detta commessa nell'esercizio 2014.

Commessa Impianti termici.

L'ammontare del valore della produzione non risulta essere in linea rispetto al piano industriale per i seguenti motivi:

- Ritardo nella sottoscrizione del contratto;
- Conflittualità tra la Direzione aziendale e il personale addetto fortemente sindacalizzato che ha ostacolato il programma delle verifiche predisposto dal Responsabile della Commessa aggiungendo ritardi generati dalla Direzione Provinciale ad atteggiamenti non rispondenti alle esigenze aziendali.

Si evidenzia, comunque, che **la rigidità della struttura dei costi non rende remunerativa tale commessa ai livelli economici fissati dalla committenza**. Per tale motivo si ritiene utile, in futuro, rivedere gli importi relativi alle singole attività, individuando preferibilmente procedure più snelle nell'autorizzarne l'attuazione.

Commessa Acque Pubbliche.

Nonostante il ritardo registrato nella sottoscrizione del contratto che ha determinato un piccolo scostamento tra l'andamento della commessa rispetto alle previsioni del Piano Industriale, la gestione delle attività è risultata efficiente.

ALTRI SERVIZI														
Sezione/voce		Custodia e portierato			Global Serv. Centri per l'impiego			Sicurezza			totale			
		cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	cons.	bud.	scost.	
1	1	Valore della produzione	1.552	1.684	- 132	1.566	1.607	- 41	85	88	- 3	3.203	3.379	- 176
		<i>Totale ricavi</i>	1.552	1.684	- 132	1.566	1.607	- 41	85	88	- 3	3.203	3.379	- 176
10	1	Acquisti di materiale			- - 21	- 119	- 98				- - 21	- 119	- 98	
		Variazione delle rimanenze			-	-	-				-	-	-	
15	1	Mano d'opera	- 1.305	- 1.471	- 166	- 1.622	- 1.508	114	- 35	- 72	- 37	- 2.962	- 3.051	- 89
					-	-	-				-	-	-	
					-	-	-				-	-	-	
20	1	Servizi di terzi	- 204		204	- 45	- 45				- 204	- 45	159	
25	1	Attrezzature specifiche			-		-				-	-	-	
30	1	Altri costi			-		-				-	-	-	
		<i>Totale costi</i>	- 1.509	- 1.471	38	- 1.643	- 1.672	29	- 35	- 72	- 37	- 3.187	- 3.215	28
		<i>Margine lordo</i>	43	213	- 170	- 77	- 65	12	50	16	34	16	164	- 148
		<i>Incidenza costi di struttura</i>	- 15	- 10	5	- 9	- 9		- 26	- 26	- 15	- 45	- 30	
		<i>Margine netto</i>	28	203	- 175	- 77	- 74	3	50	10	60	1	119	- 118
		%	2	12		-5	-5		59	-11		0	4	

Commessa Custodia e Portierato.

L'ammontare del valore della produzione non risulta essere in linea rispetto al piano industriale per la mancata fatturazione dei servizi straordinari a richiesta pari a 6000 ore.

Le economie operate sulla commessa hanno fatto sì che la stessa non abbia prodotto perdite.

Commessa Global Service Centri per l'impiego.

L'ammontare della stessa rispecchia quanto previsto a budget.

Commessa Servizio di Supporto al Datore di Lavoro ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Provincia di Napoli:

L'ammontare del valore della produzione risulta essere in linea rispetto al piano industriale. Le economie operate sulla commessa hanno fatto sì che la stessa non abbia prodotto perdite.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

- Condizioni di sicurezza delle sedi aziendali non rispondenti alle normative vigenti in materia. In merito a tale circostanza è indispensabile, da parte del Socio, un investimento adeguato e che sarà indicato nella prossima versione di Piano Industriale che l'azienda trasmetterà al Socio stesso;
- La particolare conformazione della platea lavorativa caratterizzata da: problematiche legate all'altissima percentuale di limitazioni o particolari prescrizioni nello svolgimento della mansioni e presenza di quota parte rilevante di dipendenti in età prossima al pensionamento. Tale fattispecie impone di procedere all'individuazione di meccanismi efficaci in grado di riportare il complesso delle attività svolte a soglie di redditività tali da garantire in maniera stabile e durevole l'equilibrio economico-finanziario aziendale. In tale direzione si potrebbero attivare forme di accompagnamento alla pensione di parte consistente delle maestranze, utilizzando eventuali formule incentivanti.
- La impossibilità di procedere ad un affidamento triennale delle commesse, in maniera da poter implementare economie di scala anche negli approvvigionamenti di beni e servizi necessari al loro espletamento. La durata dei contratti di servizio con scadenza annuale non consente alla società alcuna possibilità di programmare le proprie attività nè di procedere ad un miglior efficientamento della struttura dei costi e, cosa ancor più rilevante, di non registrare all'inizio di ogni esercizio perdite generate dal rinnovo di contratti per ragioni non imputabili a volontà o condotta dell'Armena.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Idonei	Idonei con limitazioni
234 ⁵	230

Dipendenti a 40 ore settimanali ⁶	Dipendenti a 30 ore settimanali
314	150

Dipendenti in Comando presso strutture esterne: n. 3

Contratto applicato: Metalmeccanico

La condizioni del personale ereditato dalle due aziende rappresenta la principale criticità con la quale l'azienda deve quotidianamente misurarsi sotto il profilo del rendimento: scarsa motivazione, generata anche dalla compressione dei salari resasi necessaria per il mantenimento di tutti i livelli occupazionali; diffusa irresponsabilità di una parte considerevole delle maestranze aziendali dedite alla cultura della rivendicazione strumentale; condizioni fisiche non adeguate alle mansioni da svolgere in una azienda metalmeccanica da parte di circa il 50% della popolazione lavorativa.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate. L'Armena, in qualità di società in "House Providing", controllata dall'Ente Città Metropolitana di Napoli ha solo rapporti di carattere commerciale e quelli previsti dall'attività di Direzione e Cordinamento dell'Ente.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
verso controllanti per attività rese nei confronti dell'Ente Città Metropolitana di Napoli	2.476.647	-	2.476.647
<i>Totale</i>	<i>2.476.647</i>	<i>-</i>	<i>2.476.647</i>

3) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si riepilogano di seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

⁵ Il dato può subire una diminuzione per effetto degli esiti di visite mediche in corso.

1. Le osservazioni critiche, espresse nel parere negativo, da parte della Direzione Scolastica Provinciale sul Piano Industriale revisionato approvato il 30 dicembre 2014, hanno generato un ritardo nella sottoscrizione del relativo contratto di servizio nell'anno 2015. **Sottoscrizione avvenuta, poi , in assenza di modifiche al Piano, nel mese di marzo 2015 determinando in modo inutile e dannoso perdite economiche sia sulla parte a canone che su quella a misura.** Analoghi ritardi si sono registrati anche rispetto ad altri contratti, così come evidenziato nella tabella seguente, e che hanno generato perdite similari sia su attività a canone che a misura per il tempo intercorrente fra l'inizio dell'anno e la loro sottoscrizione.

CONTRATTI ANNO 2015			
NR.	DATA DI SOTTOSCRIZIONE	OGGETTO	IMPORTO/EURO
18	23/01/2015	Global Service delle sedi dei Servizi per l'Impiego	1.526.385,25
7	16/01/2015	Multiservice per il bosco di Portici	1.007.000,00
8	16/01/2015	Servizio di vigilanza, controllo afflussi utenza, custodia e portierato delle sedi della Provincia di Napoli e del Bosco Inferiore della Reggia di Portici	1.599.065,57
49	12/03/2015	Servizio di Supporto al Datore di Lavoro ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Provincia di Napoli	83.755,80
44	05/03/2015	Servizio di gestione della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di competenza della Provincia di Napoli	8.871.000,00
11	19/01/2015	Attività inerenti alle funzioni istituzionali in materia di ricerca ed utilizzo delle acque pubbliche	942.148,76
52	16/01/2015	Attività strumentali inerenti le funzioni della Provincia di Napoli in materia di controllo degli Impianti Termici.	779.628,10
846	01/07/2015	Interventi ordinarari di pulizia, sfalcio dell'erba, manutenzione dei cigli stradali e dei sistemi di convogliamento.	3.401.793,63

2. Elemento di grande rilevanza da tener presente è la circostanza che il personale ex Asub S.p.A. in forza nell'esercizio in corso a 40 ore settimanali doveva subire una decurtazione di 5 ore settimanali come indicato nel quadro economico del Piano Industriale approvato. All'atto della richiesta di riduzione di orario le OO.SS. si sono rifiutate di accettare la proposta.
3. La tabella che segue esprime l'ammontare delle imposte e dei contributi non versati a tutto il mese di luglio 2015. L'ammontare delle imposte e contributi di competenza 2014 non versati alla data odierna è pari ad euro 341.712,61. Nel corso del mese di settembre si provvederà ad effettuare ulteriori versamenti a copertura del summenzionato debito.

mesi	iva	ritenute lavoro autonomo	ritenute lavoro dipendente	ires/irap	inps	rateizzo inps	inail	cometa	totale	totale progressivo
dic-14		4.220,22							4.220,22	4.220,22
gen-15	205.154,65	4.736,15	127.601,59						337.492,39	341.712,61
feb-15	53.962,59	1.278,49	55.350,34						110.591,42	452.304,03
mar-15		1.263,52	60.785,14			176.376,00			238.424,66	690.728,69
apr-15		878,49	54.631,35					88.461,29	143.971,13	834.699,82
mag-15		954,20	51.468,21		311.813,00				364.235,41	1.198.935,23
giu-15		1.398,49	52.359,07		317.133,00				370.890,56	1.569.825,79
lug-15			56.641,98	23.458,06				87.555,36	167.655,40	1.737.481,19
totale	259.117,24	14.729,56	458.837,68	23.458,06	628.946,00	176.376,00	0,00	176.016,65	1.737.481,19	

4) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di formazioni di perdite generate dai fattori sopra descritti e che l'Azienda s'impegna ad assorbire nell'ultimo quadrimestre dell'anno in corso.

5) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- riporto a nuovo della perdita di esercizio di € 1.870.503,00.